

MOD 1H

(in carta legale)

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	-------------------------------------

ALLA REGIONE DELL'UMBRIA
 Direzione Regionale Attività Produttive
 Servizio: Qualificazione delle produzioni animali
 Centro Direzionale Fontivegge
 06124 – PERUGIA

per tramite la A. S. L. n.
 Servizio veterinario

.....

OGGETTO: Richiesta autorizzazione a gestire una stazione di inseminazione artificiale equina pubblica – Legge n. 30/1991, così come modificata dalla Legge n. 280/1999 e Regolamento Regionale n. 3/2003 – Disciplina della riproduzione animale.

Il sottoscritto:

GENERALITA' DEL GESTORE RICHIEDENTE

(scrivere in stampatello)

cognome e nome o ragione sociale o denominazione sociale		data di nascita	
comune di nascita		indirizzo	
comune di residenza		C. A. P.	veste giuridica (1)
telefono	fax	e-mail	

Partita IVA

c.f.

GENERALITA' DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

cognome e nome		data di nascita	
comune di nascita		indirizzo	
comune di residenza		C. A. P.	telefono
		titolo (2)	

c.f.

CHIEDE

di essere autorizzato, ai sensi dell'art. 3 del regolamento regionale 27.3.2003, n. 3 – disciplina della riproduzione animale, a gestire per il quinquennio 200.../..... una stazione di inseminazione artificiale pubblica per la specie equina.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

– che la stazione di inseminazione artificiale equina pubblica è ubicata in comune difraz./loc./voc.....
via.....telefono.....

che il responsabile della gestione sanitaria è il medico veterinario dottor.....nato a

..... il residente a.....,

iscritto all'elenco regionale di cui all'art. 29 del Regolamento regionale n. 3/2003 – Disciplina della riproduzione animale

– con il codice

che la stazione di inseminazione artificiale è annessa a:

Centro di produzione di materiale seminale con codice	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Recapito con codice	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Stazione di monta naturale equina con codice	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

e da questi funzionalmente ben distinta;

- di essere iscritta/o alla CCIAA di....., nella sezione....., al numero....., data di iscrizione....., data inizio attività.....;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate all'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni (ditta individuale);
- di non essere a conoscenza che nei confronti della ditta..... di cui il sottoscritto è legale rappresentante dal....., sussista alcun provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi della legge 31.5.1965, n. 575 e successive modificazioni (società, coop. ecc.).

SI IMPEGNA A:

- utilizzare esclusivamente materiale seminale refrigerato o congelato prodotto dai centri autorizzati;
- tenere un registro cronologico di carico e scarico del materiale seminale, distinguendo quello refrigerato da quello congelato;
- registrare tutti gli atti fecondativi sugli appositi moduli di avvenuto accoppiamento di cui all'art. 32 del Regolamento regionale n. 3/2003;
- rilasciare al proprietario della fattrice copia del certificato di intervento fecondativo;
- uniformarsi alle prescrizioni emanate dalle competenti aziende sanitarie locali in materia di profilassi e di polizia sanitaria;
- rispettare quanto previsto dall'articolo 34, comma 1 del Regolamento regionale citato;
- esonerare l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'attività e della gestione della stazione di monta, dovessero essere arrecati a persona o a beni pubblici o privati e a sollevare l'Amministrazione stessa da ogni azione o molestia;

DICHIARA

di essere a conoscenza in particolare:

- delle sanzioni previste dalla legge del 15 gennaio 1991 n. 30 così come modificata dalla legge del 3 agosto 1999 n. 280, in materia di obblighi connessi alla gestione dell'inseminazione artificiale equina.

A L L E G A

- relazione tecnica di descrizione delle strutture e delle attrezzature utilizzate;
- elenco dei Recapiti da cui si rifornisce di materiale seminale refrigerato o congelato;
- copia fotostatica di entrambe le facciate di un documento di identità;
- marca da bollo da € 10,33

FIRMA
